

**COMUNE DI MARTIRANO
(PROVINCIA DI CATANZARO)**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 34 del 21 /05/2020

Oggetto: Riparto proventi violazione codice della strada. Anno 2020.

L'anno **Duemilaventi** il giorno **(21)** del mese di **Maggio** alle **ore 17,20** nella sala Consiliare del Comune suddetto all'uopo individuata, con decreto sindacale n.01/2020, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita con la presenza dei Signori:

ASSESSORI		PRESENTI	ASSENTI
BARTOLOTTA FRANCESCO	Sindaco	X	
CARULLO PIERO	Vice Sindaco	X	
AIELLO ANTONELLO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario **Comunale, in servizio a scavalco D.ssa Rosetta Cefalà.**

Il Sindaco, Bartolotta Francesco, constatato preliminarmente:

che gli intervenuti sono in numero legale,

che tutti i presenti muniti dei dispositivi di sicurezza (mascherine e guanti) sono disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dai DPCM in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;

dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, T.U. 267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica: del Responsabile del Servizio interessato;

In ordine alla regolarità contabile: del Responsabile del Servizio Finanziario;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il comma 1 dell'art. 208 del nuovo codice della strada, approvato con D. Lgs 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. che stabilisce: "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni;

Visto il comma 4 del sopra citato art. 208 che stabilisce: "Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Visto il comma 5 del predetto art. 208 ai sensi del quale gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

Visto il successivo comma 5-bis ai sensi del quale, la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt.186,186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale";

Visto l'articolo 393 del regolamento di esecuzione del codice della strada il quale fissa l'obbligo per gli enti Locali di iscrivere nel proprio Bilancio annuale apposito capitolo di entrata e uscita;

Tenuto conto che, in conformità con quanto sopra indicato, sono stati previsti nel redigendo Bilancio di previsione di questo Comune idonei capitoli di spesa che accorpino tutte le finalità di cui agli articoli 208 e che stabiliscono un vincolo di destinazione per i proventi derivanti dall'applicazione delle norme del codice della strada;

Considerato che l'Ente non è in possesso di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza, per cui non si prevedono sanzioni ai sensi dell'**art.142 CdS**;

Ritenuto, pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 trovino applicazione le disposizioni contenute nell'art. 142, commi da 12 bis a 12 quater del D.lgs. n. 2585/1992;

Preso atto del Decreto Ministeriale del 13 Dicembre 2019, pubblicato nella GU n.295 del 17/12/2019 che ha prorogato al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti locali, più volte ulteriormente differito per ultimo al **31/07/2020** per effetto della L. n. 27 del 24/04/2020 (G.U.n. 101del 29/04/2020) , di conversione del **D.L. 18/2020** (Decreto Cura Italia);

Visto il Testo Unico degli EE.LL. approvato con D. Lgs.vo n. 267/00;

VISTA la circolare del Ministero dell'interno 24/12/2012 prot.17909;

Ritenuto di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

Atteso che, sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada negli esercizi precedenti e delle indicazioni dell'addetto al servizio di polizia municipale per l'esercizio 2020 si prevede di incassare a tale titolo la somma pari a Euro 400,00 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: € 400,00

Proventi ex articolo 142 CdS: €. ==,==

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

Di determinare, per l'anno 2020, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 400,00 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: € 200,00

Proventi ex articolo 142 CdS: €. ==,==

Di destinare, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2020, per un importo pari a Euro 200,00, per le finalità di seguito specificate:

Capitoli	Finalità	Importo
442-1	LIBRI RIVISTE E STAMPATI	€ 50,00
962	SEGNALETICA STRADALE	€ 50,00
972	MIGLIORAMENTO CIRCOLAZ. STRADALE	€ 100,00

Di destinare la restante quota del 50% (pari a € 200,00), ad opere di manutenzione straordinaria delle strade, quale spese di parte capitale (cap. 3111);

Di iscrivere in appositi capitoli dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2020 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;

Di inviare entro il 31 maggio 2020 al Ministero delle infrastrutture ed al Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2020;

Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario pluriennale 2020/ 2022 – annualità 2020, così come previsto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs267/2000.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Bartolotta Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Rosetta Cefalà

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.to Geom. Brasilino Marino

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Il Vicesindaco Carullo Piero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 28/05/2020 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data odierna (art. 125, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Martirano, 28/05/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Rosetta Cefalà

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.